

INCONTRO 1

Il funzionamento dello Stato: gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale.

- Dalla teoria della tripartizione dei poteri al sistema dei pesi e contrappesi della nostra Costituzione.
- La sovranità popolare (elettorato attivo, referendum, iniziativa legislativa).
- Il Parlamento (elezione, attribuzioni, il procedimento di produzione delle leggi).
- Il Governo (nomina, composizione, funzioni).
- Il Presidente della Repubblica (nomina, attribuzioni e funzioni).
- La Corte costituzionale e il controllo di costituzionalità delle leggi.
- Il Consiglio Superiore della Magistratura e le garanzie di autonomia e indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri.
- Le autonomie locali. Regioni, Province, Comuni: perché e cosa fanno.

“La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione” (ART. 1 COST.).

L'uso consapevole della quota di sovranità di ciascuno è condizione indispensabile per la costruzione di uno Stato autenticamente democratico.

INCONTRO 2

Il processo penale: il luogo di risoluzione del conflitto tra la libertà del singolo e l'autorità dello Stato.

- I protagonisti necessari del processo penale: pubblica accusa, difesa e giudice.
- I gradi della giurisdizione: giudice di primo grado, d'appello e di cassazione;
- Il processo penale come strumento di conoscenza: le regole di acquisizione delle prove dei fatti storici (dal giudizio divino del diritto romano arcaico, fino alle regole del processo accusatorio moderno, passando per la tortura dell'Inquisizione).
- Il processo penale come strumento di tutela dell'innocente: la presunzione di non colpevolezza e la regola di affermazione della responsabilità penale al di là di ogni ragionevole dubbio.
- L'inviolabile diritto di difesa, le garanzie di libertà del difensore e il diritto di difendersi provando.
- Le regole del Giusto Processo previste dall'art. 111 della Costituzione e dalla Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo: in particolare, il diritto al contraddittorio davanti a un giudice terzo e imparziale e la ragionevole durata del processo.
- Aporie: la privazione della libertà dell'imputato prima del giudizio; il processo massmediatico e la condanna pubblica dell'imputato al di fuori del giudizio (proiezione del filmato su Tortora e altro).
- La revisione del processo e gli innocenti con il senno di poi.

“Meglio lasciare impunito un colpevole che condannare un innocente” (VOLTAIRE)

Le regole del processo penale sono la misura della democrazia di un Paese.

INCONTRO 3

La pena: il carcere tra necessità di retribuzione del reato e finalità di rieducazione del condannato.

- Il sistema delle pene in Italia: cosa, come e quando punire?
- Sospensione condizionale della pena, misure alternative alla detenzione, benefici tipici del diritto penale minorile (perdono giudiziale, irrilevanza penale del fatto, messa alla prova): ma quando si va veramente in prigione?
- La vita reale dei detenuti nelle nostre carceri: proiezione del filmato "Prigioni d'Italia" e altre testimonianze.
- Le condanne dell'Europa all'Italia per i "trattamenti disumani e degradanti" subiti dai detenuti nelle nostre carceri.
- L'ergastolo, ovvero "fine pena mai".
- Il ripudio della pena di morte.
- Più repressione non vuol dire più sicurezza: il tasso di recidiva tra gli ammessi alle misure alternative alla detenzione e coloro che scontano l'intera pena in carcere.
- Uno sguardo oltre confine: le esperienze statunitensi e quelle scandinave.
- Quale rieducazione?

"Il grado di civilizzazione di una società si misura dalle sue prigioni" (DOSTOEVSKIJ).

La pena, secondo la nostra Costituzione, deve tendere alla rieducazione del condannato.

INCONTRO 4

I principi fondamentali della Costituzione e i grandi diritti di libertà.

- Il principio di uguaglianza e le sue implicazioni: in particolare, il principio di ragionevolezza della legge nel trattamento differenziato di situazioni diseguali.
- La libertà personale: limitazioni e garanzie.
- Il diritto alla riservatezza delle comunicazioni: la questione delle intercettazioni telefoniche e delle loro pubblicazioni.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- La libertà di stampa e il limite della diffamazione. L'uso corretto dei social-network.
- La libertà di riunione e di associazione.
- L'inviolabilità del domicilio.
- La libertà di religione.
- Il diritto di rivolgersi a un giudice per la tutela dei propri diritti.

"La libertà non è uno spazio libero. Libertà è partecipazione" (GABER).

Solo garantendo la libertà degli altri, potremo dire di essere degli uomini liberi.